

Il presente Ordine del Giorno non è stato approvato dal Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 34

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 2: i consiglieri Ballestrazzi, Rossi E.

Contrari 22: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli e il sindaco Pighi

Astenuti 8: i consiglieri Bellei, Caporioni, Galli, Morandi, Pellacani, Ricci, Santoro, Vecchi

Non votanti 2: i consiglieri Celloni, Torrini

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Barcaiuolo, Bianchini, Codeluppi, Leoni, Rossi N., Taddei.

Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare Italia dei Valori

Modena 10/10/11

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Piano Attuativo Locale

Il Consiglio comunale

Premesso che

La proposta di PAL presentata dalle Direzioni Generali alla Provincia di Modena e oggetto di confronto presenta aspetti positivi (tra cui i principi generali di sicurezza, appropriatezza, equità, efficienza e sostenibilità economica e la volontà di procedere nella direzione della prevenzione oltrechè della cura), ma anche evidenti criticità tra cui le più evidenti:

1. calo di risorse finanziarie;
2. invecchiamento della popolazione modenese con aumento previsto del 30% degli ultra ottantacinquenni ;
3. aumento di flussi migratori e forte presenza di cittadini extracomunitari portatori di nuove e vecchie malattie;
4. elevati costi di gestione dovuti a insufficiente razionalizzazione e capacità organizzativa a partire dai laboratori;
5. presenza, senza alcuna volontà di superamento, di due Aziende Sanitarie sul territorio, USL e Policlinico, che crea dannose e costose duplicazioni e concorrenzialità invece della auspicata integrazione e selezione dei servizi;
6. riduzione del ruolo e del peso delle strutture ospedaliere decentrate sul territorio,

a partire dalla riduzione dei posti letto, con pregiudizio per i servizi resi ai cittadini locali.

PROPONE

- Una maggiore integrazione delle due Aziende Sanitarie esistenti al fine di realizzare una consistente riduzione dei costi di gestione e una effettiva razionalizzazione e efficientamento dei servizi erogati;
- Il Superamento della concorrenzialità a vantaggio di una vera integrazione dei servizi
- Una articolazione dei servizi e delle strutture ospedaliere, compresi i pronto soccorsi, sul principio di scala gerarchica, funzionale, specialistica;
- Il doveroso rinvio dell'approvazione del PAL per poter affrontare, approfondire e risolvere i temi individuati e sollevati non solo in sede politica ma anche istituzionale e le numerose perplessità avanzate dalla società civile

Eugenia Rossi